

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del Reg. Data 22-03-19

Oggetto:DISCIPLINA COSTI E TARIFFE A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 15:20, nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

BERARDI EMANUELE	SINDACO	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	VICE SINDACO	A
GRAZIANI ENZO	ASSESSORE	P

=====

Presenti	2	Assenti	1
----------	---	---------	---

Partecipa il Segretario comunale MASSENZI D.SSA RINA
Il Presidente Signor BERARDI EMANUELE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che l'art.3 del D.L.22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n.51, ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le provincie, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

Che con D.M. 31 dicembre 1983 come modificato dall'art. 34, comma 26, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221 venne provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;

Rilevato che l'art.243 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 ha stabilito che gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione al fine di accertare che:

a)-il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza sia stato coperto con relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%, a tal fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art.5 della legge 23 dicembre 1992, n.498;

b)la determinazione dei costi complessivi di gestione sia stata effettuata secondo le modalità stabilite dal 3 comma dell'art.243 del D.Lgs. n.267/2000;

Considerato che per questo Comune per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi di servizi a domanda individuale, considerato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

Dato atto che ai sensi dell'art.54 del Decreto Legislativo 15-12-1997 n. 446 i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

Visto:

-che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000,n. 267, compete alla Giunta comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini della approvazione dello schema di bilancio di previsione;

-che, ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.Lgs. 18.8.2000,n. 267, compete al Consiglio comunale, nella approvazione del bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta comunale;

-che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe di tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con validità dal 1 gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il medesimo termine continuano ad applicarsi le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;

Visto che occorre procedere all'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale in conformità delle categorie individuate con il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983;

Visto che il Comune di Borgo Velino ritiene di erogare per l'anno 2019

i seguenti servizi:

- a) Mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e per gli alunni della scuola primaria;
- b) Museo Civico;

Dato atto che ai sensi del predetto art.243 il costo di gestione per l'anno 2019 deve comunque comprendere gli oneri diretti ad indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote ammortamento degli impianti e delle attrezzature calcolate mediante applicazione dei coefficienti indicati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 31-12-1988 e ridotti del 50% solo per i cespiti ammortizzabili acquisibili nel 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 31-12-83, pubblicato sulla G.U. n.16 del 17-01-84, il quale dopo aver precisato che sono esclusi dalla disciplina oggetto del decreto stesso i servizi pubblici di cui all'ultimo comma dell'art.3 del D.L. n.786/81 e che possono considerarsi servizi pubblici a domanda individuale quelle attività gestite direttamente dall'Ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che non siano dichiarate gratuite per la legge nazionale o regionale e individua le categorie di servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che le tariffe relative al servizio di mensa scolastica in vigore sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

€ 50,00 mensili per bambino

Fruizioni

Da 1 giorno a 5 giorni € 18,00

Da 6 giorni a 10 giorni € 37,00

Da 11 giorni in poi € 46,00

In ipotesi di erogazione del servizio all'inizio dell'anno scolastico oppure alla fine dello stesso per una durata inferiore a metà mese € 25,00 per entrambe le categorie.

Nessun pagamento in ipotesi di non partecipazione alla mensa neppure per un solo giorno al mese.

SCUOLA PRIMARIA

€ 38,00 mensili per bambino

Fruizioni

Da 1 giorno a 3 giorni € 14,00

Da 4 giorni a 6 giorni € 28,00

Da 7 giorni in poi € 34,00

In ipotesi di erogazione del servizio all'inizio dell'anno scolastico oppure alla fine dello stesso per una durata inferiore a metà mese € 20,00 per entrambe le categorie.

Nessun pagamento in ipotesi di non partecipazione alla mensa neppure per un solo giorno al mese.

Visto l'art. 3 della legge 14.1.1999,n. 4 che disciplina il servizio di mensa nelle scuole ed atteso che il Comune riceverà un contributo dal Ministero della Pubblica Istruzione in relazione al predetto servizio offerto agli insegnanti;

Dato atto che il servizio viene espletato mediante appalto esterno e che perciò le spese considerate sono quelle indicate nell'allegato prospetto;

Ritenuto opportuno, tenuto conto del contributo a specifica destinazione concesso dal BIM , del numero dei partecipanti e della spesa preventivata per l'anno 2019 confermare le tariffe in vigore;

Dato atto che tale misura possa considerarsi equa ed idonea al tempo

stesso a garantire un gettito di € 22.000,00 come si evince dal prospetto che segue che unitamente al contributo PIANO ANNUALE DIRITTO ALLO STUDIO € 5.000,00 ed al rimborso spese refezioni insegnanti consente di realizzare una copertura pari al 78,96 % del costo complessivo del servizio ammontante a € 35.460,00:

CONTRIBUTO A SPECIFICA DESTINAZIONE

CONTRIBUTO PIANO ANNUALE DIRITTO STUDIO.....€. 5.000,00 +
RIMBORSO SPESE REFEZIONE INSEGNANTI€. 1.000,00 +

CONTRIBUZIONI A CARICO DEGLI UTENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

n.25 fruitori (alunni)€ 50,00 x 8 mesi.....€ 10.000,00 +

SCUOLA PRIMARIA

n.40 fruitori (alunni)x 38,00 x 8 mesi.....€ 12.160,00 +

TOTALE ARROTONDATO € 22.000,00

Considerato che il personale addetto al Museo Civico espleta altre mansioni e, solo ove necessario, potrà dedicarsi alla guida di probabili fruitori ed atteso che i fruitori stessi saranno alunni della scuola si è ritenuto opportuno non porre anche per il 2019 alcuna contribuzione a carico degli utenti;

Visti gli allegati prospetti relativi ai singoli servizi a domanda individuale erogati dal Comune;

Dato atto che le spese per il personale sono state previste tenendo conto dell'effettiva imputazione ai singoli servizi;

Considerato che complessivamente i servizi pubblici a domanda individuale sono coperti per il 71,77 %;

D E L I B E R A

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.243 del D.Lgs.18.8.2000 n.267, di dare atto che i servizi pubblici a domanda individuale che saranno erogati dal Comune di Borgo Velino per l'anno 2019 sono i seguenti:

- a) Mensa scolastica;
- b) Museo civico;

Di approvare gli allegati due prospetti A) relativi ai predetti servizi pubblici a domanda individuale contenenti i costi, le tariffe, le relative decorrenze ed i proventi di ciascun servizio.

Di approvare formalmente le nuove tariffe indicate nei predetti prospetti A) con decorrenza 1.1.2019.

Di dare atto che il provento complessivo dei servizi a domanda individuale di cui trattasi che è previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 ammonta a € 27.000,00 e pertanto è pari al 71,77% del totale complessivo dei costi dei servizi che ammonta a € 37.617,00 come risulta dall'allegato prospetto riepilogativo B) pure esso allegato.

Di dare conseguentemente atto che la percentuale di copertura prevista è superiore a quella minima prescritta per il 2014 solo per i Comuni strutturalmente deficitari e che questo Comune allo stato attuale non è classificabile tale.

Di dichiarare , altresì , il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dal responsabile del Servizio Chiaretti Fabrizio ;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dal responsabile del servizio di ragioneria De Santis Anna;

Con voti favorevoli

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì , con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
ASSESSORE BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 21-03-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Chiaretti Fabrizio

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 21-03-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS ANNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSENZI D.SSA RINA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27-03-19

[] E' stata comunicata, con lettera n. 1282 in data 27-03-19
ai signori capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267)

Li, 27-03-19

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonelli Antonella

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li 27-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSENZI D.SSA RINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to